

**DELTA LLOYD REGATTA**

A Medemblik nei 470 femminile trionfano Giulia Conti e Giovanna Micol

>> **Vittoria italiana** alla Delta Lloyd Regatta 2010. Trionfano infatti Giulia Conti e Giovanna Micol (CV Marina Militare) nella classe 470 femminile. Medemblik è stato il 5° evento dell'ISAF Sailing World Cup. Ottime Giulia e Giovanna che si aggiudicano il 1° posto overall. Nelle 10 prove effettuate le atlete si sono così piazzate: prime nella nona prova, quarte nella decima e seste in Medal. Chiudono con un distacco di



ben nove punti sull'equipaggio olandese Westerhof - Berkhout, seconde in classifica. Terze le francesi Petitjean-Douroux a 79 punti. «Dieci prove disputate in tutte le condizioni di vento - ha commentato il tecnico federale Vatteroni - quindi questo è un risultato molto valido, ottenuto con un ampio margine. Ora pochi giorni di riposo - ha concluso Vatteroni - poi, dal 7 al 18 giugno saremo a Weymouth ad allenarci».

**Scelti da Inbar**

PROPOSTE LETTERARIE

A cura di Inbar Meytsar



ACQUA VIZIATA

ROBERTO GORACCI

TEA Pagine: 240 Euro: 11,00

>> **Il tratto di mare** da Fiumicino all'isola di Ponza, il caldo di fine giugno, le acque affollate di un weekend lungo, cinque barche e altrettanti equipaggi, tutti rigorosamente italiani: lo skipper a noleggio, disincantato e disadattato, che porta in giro le coppie di milanesi; il cafone arricchito che organizza festini e orge su una barca esagerata; il patito della navigazione che comanda la sua barchetta come fosse una portaerei e si crede un ammiraglio... Roberto Goracci torna con un romanzo grottesco, ma anche un po' malinconico, per raccontare le varie forme dello sfascio sociale e del disagio individuale che ci colpisce un po' tutti. Gli italiani in barca diventano lo specchio, ancora più nitido, degli italiani «sulla terra»; e la scrittura di Goracci, graffiante, divertente, anarchica (come quella di un Bukowski redivivo) ne fotografa le nevrosi, gli slanci, le meschinità, l'involontaria comicità.

Roberto Goracci nasce a Roma il 1° aprile 1966. Dopo aver interrotto gli studi di giurisprudenza è stato skipper, cuoco, soldato semplice e agente di viaggio fino al 1995, l'anno in cui ha deciso di lasciare tutto per andare a Cuba. Tornato in Italia nel 1999, si dedica ora alla scrittura e ha aperto un'agenzia di charter vicino a Roma. In TEA è apparso il suo primo libro, A est dell'Avana.

**DAL LIBRO** «Fermo sull'acqua di quel fiumaccio infame che era il Tevere all'altezza di Fiumicino. Acqua dolce, ma verde, densa, trafficata da tronchi marci, pesci morti, talvolta gatti gonfi e preservativi usati che serpeggiavano cercando la foce, come spermatozoi l'ovulo. Con il motore che girava al minimo per contrastare la corrente aspettava il ponte, che avrebbe dovuto alzarsi tra pochi minuti. I clienti li doveva imbarcare quella sera alle otto.»

**Melges 32**



**RED CONQUISTA L'EUROPEO FANTASTICAA SECONDA**

PAOLA FUSCO

In un'ultima giornata cagliaritano caratterizzata da condizioni meteo al limite, a causa di un maestrale che ha picchiato duro sulla flotta e l'ha costretta a chiudere in anticipo l'unica prova disputata, l'inglese Red esce da campione europeo, resistendo agli attacchi di Fantasticaa di Lanfranco Cirillo (tattico il triestino Michele Paoletti), che si piazza seconda, e B-Lin di Luca Lalli (Lorenzo Bressani in pozzetto), al terzo gradino del podio. La sesta prova del programma, sul campo di regata dello Yacht Club Cagliari, utile a far entrare lo scarto in classifica, va allo statunitense Samba Pa Ti di John Kilroy, che si esalta in queste condizioni presentandosi già alla prima boa di bolina in testa. Dopo qualche istante di riflessione Samba Pa Ti sceglie di dare genaker; Fantasticaa, seconda, accetta la sfida e si lancia all'inseguimento. Samba Pa Ti nella risalita non ha che da controllare Fantasticaa che chiude seconda, seguita da B-Lin in rimonta: un parziale che garantisce all'equipaggio di Lanfranco Cirillo almeno il secondo posto nel

Campionato. Per capire se il titolo può realmente finire in mani italiane si deve però attendere l'arrivo di Red, attardato, che per laurearsi campione deve chiudere non oltre il settimo posto. Con il quinto piazzamento

incassa l'intero bottino: un successo meritato per l'equipaggio di Joe Woods, che ha trovato nel tattico Paul Goodison (oro olimpico a Pechino in classe Laser) l'arma per fiaccare la resistenza degli avversari con parziali (tre vittorie di giornata) che difficilmente avrebbero potuto lasciare scampo. Anche Fantasticaa ha regatato ad altissimo livello (tre secondi posti, un quarto e un sesto, scartando un nono) ma deve accontentarsi della piazza d'onore a due punti dal migliore, in una classifica cortissima, con B-Lin terzo a sole tre lunghezze dal titolo. Highlife di Peter Rogers, che fino all'ultimo coltivava sogni di successo, è scivolata dalla seconda alla quinta piazza, superata nella classifica finale da Samba Pa Ti di John Kilroy.

L'imbarcazione del bresciano Cirillo, dopo l'esordio vincente a Lerici nelle Audi Sailing Series, si conferma l'equipaggio italiano più preparato e continua a essere protagonista della stagione di regate 2010. A bordo di Fantastica, oltre a Cirillo e Paoletti, hanno regatato: Dede De Luca, Enrico Verdinelli, Manuel Gubellini, Eros Paghera, Stefano Rizzi e Raimondo Tonelli.

**Europei Surf Under 14**

FIORAVANTI SFIORA LA VITTORIA MA CHIUDE SECONDO

>> **Medaglia d'argento** per Leonardo Fioravanti ai Campionati Europei di Surf Under 14 che si sono disputati nelle acque portoghesi di Viana do Castelo. Il giovane talento della squadra Red Bull è stato battuto per soli 0,67 punti dal francese Nelson Cloarec. Nella finale a quattro, Leo ha disputato una prova di rimonta: quarto a metà heat è riuscito a guadagnare punti, onda dopo onda, e con splendide manovre è riuscito a risalire fino al secondo posto, sfiorando la vittoria. Dietro il romano si è piazzato un altro francese, Aldric God, mentre ai piedi del podio troviamo il portoghese Tomás Fernandes.